

Obiettivi strategici per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026 – 2028 e per il presidio in ambito privacy

Atto di indirizzo del Consiglio di amministrazione

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Fondazione Bruno Kessler viene elaborato in conformità a quanto disposto dal Piano Nazionale Anticorruzione e avendo riguardo agli orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L'elaborazione e l'aggiornamento del Piano Triennale viene, inoltre, indirizzata dagli obiettivi strategici consegnati dal Consiglio di amministrazione della Fondazione al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT) con riguardo anche alla responsabilità che a quest'ultimo derivano in ragione della procura in ambito privacy.

Con il presente atto, l'Organo di indirizzo della Fondazione esplicita, dunque, le linee strategiche lungo le quali dovranno essere assicurati l'aggiornamento nonché l'orientamento interpretativo ed operativo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026 – 2028 nonché della procura conferita al RPCT in ambito privacy.

Il Piano 2026 – 2028 dovrà primariamente considerare, oltre all'evoluzione del contesto esterno ed interno, la peculiare natura e finalità istituzionale della Fondazione, nonché gli aggiornamenti del relativo modello organizzativo ed operativo.

Inoltre, il Piano 2026 – 2028, in linea di continuità con il Piano precedente, dovrà considerare lo stato di attuazione di quest'ultimo recuperandone, se del caso, quegli obiettivi che risultino presidio costante rispetto alle aree di rischio più comuni (obiettivi ricorsivi).

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), il Consiglio di amministrazione conferma la logica di complementarità ed integrazione di MOG e PTPCT e sostiene la fattiva collaborazione sempre dimostrata tra Organismo di Vigilanza (OdV) e RPCT della Fondazione.

Il Consiglio conferma altresì l'attualità della propria determinazione relativa all'Ambito soggettivo di applicazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (marzo 2019). In tal senso, si ribadisce anche l'importanza dello stretto raccordo con gli orientamenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza assunti dalla Provincia autonoma di Trento.

Il Consiglio, inoltre, attenziona l'ambito operativo dell'Unità Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy anche con riferimento alla procura in ambito privacy che fa capo al RPCT nonché alla determina n. 05/2025 del Segretario generale che riconosce l'Unità quale "presidio di gestione del rischio e di compliance normativa riferita agli ambiti dell'integrità, della trasparenza, della privacy, della qualità e della sicurezza delle informazioni".

Il Consiglio, infine e nei limiti dell'ambito di competenza del RPCT, sottolinea in questa sede le evidenze che si sono proposte in ragione dell'ottenimento e del mantenimento delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità) e ISO/IEC 27001:2022 (Sicurezza delle informazioni), nonché di quanto si prospetta in ragione dell'adozione definitiva del Piano di Sostenibilità della Fondazione.

Quanto sopra premesso e guardando anche alle dimensioni della privacy e dell'AI compliance, il Consiglio consegna al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza i seguenti obiettivi per il triennio 2026 - 2028:

1. Assicurare il puntuale aggiornamento del modello di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza garantendo il coordinamento dinamico tra Piano Nazionale Anticorruzione, orientamenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e disciplina della Provincia autonoma di Trento in materia e dai relativi orientamenti. OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale).
2. Garantire il continuo raccordo del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza al modello di "compliance" della Fondazione come delineato dal Consiglio di amministrazione nelle Linee guida "Presidi per l'integrità dell'ordinamento di FBK" assicurando nei confronti di tutti i portatori di interesse efficaci forme di coinvolgimento, confronto e partecipazione. OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale).
3. Privilegiare un approccio alla gestione del rischio corruzione selettivo e non generico ponendo l'attenzione agli aspetti sostanziali e non di mero adempimento formale, soprattutto con riferimento alle implicazioni reputazionali e ai profili di cosiddetta "malagestio", in un'ottica di efficientamento e miglioramento continuo dei processi e dell'attività amministrativa e di supporto alla ricerca. OBIETTIVO RICORSIVO (cadenza: annuale).
4. Nel contesto dell'importante dimensione assunta dalla transizione digitale e tecnologica e in considerazione dei relativi impatti e rischi, ampliare l'ambito operativo dell'Unità Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy in relazione alla disciplina stabilita da GDPR, AI Act e, in generale, dal sistema giuridico europeo dell'AI. OBIETTIVO STRAORDINARIO (periodo 2026 - 2027).
5. Configurare e quindi assicurare effettività all'insediamento e all'operatività di un Comitato Etico per l'attività di ricerca, studio e innovazione della Fondazione a supporto di tutta la comunità scientifica. Il Comitato Etico dovrà agire assicurando il rispetto delle migliori pratiche in materia di etica, integrità della ricerca e conformità normativa. OBIETTIVO STRAORDINARIO (periodo 2026).
6. Assicurare un presidio costante e proattivo al Tavolo di coordinamento in materia di tutela delle informazioni insediato, in via straordinaria, presso la Segreteria generale della Fondazione fornendo, in modo documentato, supporto normativo e legale a tutti i diversi attori coinvolti nella gestione dei relativi rischi. OBIETTIVO PERIODICO (associato alla vigenza del Tavolo di coordinamento).
7. Promuovere e sostenere, in modo documentato, ogni iniziativa utile a favorire la crescita di una cultura dell'integrità favorendo lo sviluppo delle abilità e competenze di valorizzazione e divulgazione scientifica (Riferimento al nuovo Codice di Comportamento, al nuovo Piano di Sostenibilità, ai Laboratori Privacy, al Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e la Sicurezza delle Informazioni). OBIETTIVO STRAORDINARIO (periodo 2025 - 2026).

12 dicembre 2025

Legenda:

OBIETTIVO RICORSIVO: obiettivo associato a processi o situazioni che si propongono ciclicamente e con periodizzazioni determinate.

OBIETTIVO PERIODICO: obiettivo associato a processi o situazioni che possono proporsi ciclicamente, ma con periodizzazioni molto variabili.

OBIETTIVO STRAORDINARIO: obiettivo associato a processi o situazioni che possono proporsi di tanto in tanto in modo non prevedibile.